



Tribunale di Bologna

*Ai Sig.ri Magistrati Collaboratori
degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario*

Ai Sig.ri Giudici di Pace degli Uffici del Circondario

Al Sig. Presidente della Corte di Appello

Al Sig. Procuratore Generale presso la Corte di Appello

Al Sig. Procuratore della Repubblica

*Ai Responsabili delle Cancellerie
degli Uffici del Giudice di Pace del Circondario*

*Al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di
Bologna e ai suoi delegati di Imola e Porretta*

Al Sig. Presidente delle Camere Penali

Al Consiglio Giudiziario

Sede

Al Consiglio Superiore della Magistratura

Oggetto: Linee guida per la fissazione e la trattazione delle udienze civili e penali presso gli Uffici del Giudice di Pace di Bologna, di Imola e di Porretta Terme nel periodo dal 12 maggio 2020 al 31 luglio 2020 ai sensi dell'art 83, commi 6° e 7°, lett. d), del D.L. 18/2020, come convertito dalla L. n. 27/2020, dell'art. 36, comma 1°, D.L. n° 23/2020 e dell'art. 3 D.L. 28/2020.

Il Presidente

all'esito delle riunioni svoltesi il giorno 30 aprile 2020 ed il giorno 5 maggio 2020 dai magistrati collaboratori Dott.ssa Roberta Cinosuro e Dott. Massimiliano Cenni per l'ufficio del Giudice di Pace di Bologna, ed il giorno 5 maggio 2020 anche con la Dott.ssa Carolina Gentili per gli Uffici di Imola e Porretta Terme, unitamente ai rappresentanti dell'Avvocatura bolognese (Avv.ti Pietro Giampaolo ed Antonio Fraticelli) ed della Procura della Repubblica (Procuratore aggiunto, Dott.ssa Morena Plazzi).

Ritenuto doversi disporre la ripresa delle attività giudiziarie negli Uffici del Giudice di pace di Bologna, Imola e Porretta Terme che presentano una situazione logistica tale da consentire una graduale ripresa delle attività d'udienza, nel rigoroso rispetto delle prescrizioni sanitarie nazionali e regionali e con l'uso dei DPI previsti dalla ridetta normativa;

Sentita l'autorità sanitaria regionale che ha ritenuto praticabile la ripresa delle attività d'udienza presso il tribunale di Bologna a condizione che sia assicurata a ciascuna persona presente nell'aula d'udienza uno spazio libero da altre presenze di almeno tre metri quadrati;

Che dette disposizioni, previste per il tribunale, possono analogicamente estendersi anche agli Uffici del Giudice di Pace non oggetto di una specifica ispezione da parte dell'Autorità sanitaria, considerando utilizzabili solo le aule d'udienza che possiedono spazio adeguato,

Rilevato che per disposto normativo le udienze, sia civili che penali, debbono tenersi a porte chiuse con la presenza delle sole persona la cui presenza è assolutamente necessari ai fini della validità dell'udienza;

Che per ciò che concerne la disciplina dei servizi amministrativi si provvede con questo provvedimento ed eventualmente con successivi separati decreti organizzativi, impregiudicate le disposizione già emanate, in quanto compatibili;

Che si può perciò procedere ai sensi dell'art. 83 comma 6° e 7° del D.L. n. 18/2020, come convertito dalla L. n. 27/2020, ad adottare le linee guida vincolanti per la ripresa dell'attività giudiziaria a valere fino al 31.07.2020 (ai sensi dell'art. 36 D.L. n. 23/2020), con riferimento ai singoli Uffici e settori di seguito considerati

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BOLOGNA

Disposizioni generali

Nella necessità di riprendere gradualmente le attività delle Cancellerie, di organizzare logisticamente i locali per consentire il rispetto dei decreti in materia sanitaria, atti a scongiurare assembramenti e contatti ravvicinati tra le persone, nonché di consentire alle Cancellerie di comunicare agli Avvocati ed all'utenza i provvedimenti dei Giudici di fissazione delle udienze con le modalità di celebrazione, **i processi penali e civili saranno celebrati a partire dal 18 maggio 2020 secondo le disposizioni di cui al prosieguo.**

In linea generale tutte le attività del Giudice devono essere svolte in modo da assicurare le primarie esigenze di carattere sanitario di questa fase e quelle che eventualmente dovessero essere varate.

Le previsioni seguenti contemperano la progressiva ripresa dell'attività giudiziaria con l'assoluta necessità di prevenire il contagio onde evitare un nuovo blocco anche parziale dell'attività stessa.

Ciò premesso,

1. Deve essere evitata ogni forma di assembramento nel cortile prospiciente l'ingresso, nell'atrio, nei corridoi e nelle aree antistanti le aule d'udienza.
2. L'accesso alla postazione di deposito atti organizzata al piano terra nonché quello alle Cancellerie penale e civili poste ai piani superiori è consentito previo appuntamento via mail con il responsabile referente, il quale darà tempestivo riscontro sempre via mail. L'intera regolamentazione al riguardo è contenuta nei decreti in data 4 maggio 2020 per il settore penale ed in data 5 maggio 2020 per il settore civile che si intendono qui integralmente richiamati. Sarà comunque garantita la ricezione degli atti in scadenza.
3. Durante il solo periodo dell'emergenza sanitaria in atto sino al 31.07.2020, il deposito dei ricorsi per ingunzione e delle cause civili di nuova iscrizione, in via alternativa alla modalità ordinaria del deposito cartaceo secondo le prescrizioni di cui al punto n. 2 che precede, potrà avvenire mediante plico per posta raccomandata all'indirizzo dell'Ufficio del Giudice di Pace (Bologna, Via Barontini n. 16, 40137); per le sole iscrizioni delle cause civili (ordinarie e opposizione a sanzione amministrativa) farà fede ai fini del deposito la data del timbro postale di spedizione del plico.
4. Gli utenti dovranno essere muniti delle mascherine di protezione e curare di mantenere la distanza di sicurezza minima stabilita dalle autorità sanitarie.

5. Per la celebrazione delle udienze, sia penale che civile, verranno utilizzate le sole stanze poste al piano terra nn. 17 e 18.
6. Per evitare assembramenti e mantenere i presidi di sicurezza, i processi saranno chiamati uno alla volta in orari scaglionati e saranno in parte ricalendarizzati, sia per ciò che concerne la data dell'udienza stessa, sia per ciò che concerne l'ora e l'aula nel caso il processo dovesse trattarsi nella giornata di udienza già fissata.
7. Ciascun Giudice chiamerà il processo successivo dopo avere areato l'aula d'udienza. Se possibile e non vi sia disturbo all'udienza, le finestre saranno tenute aperte, in modo da rendere costante l'areazione.
8. Gli Avvocati e le parti resteranno in attesa in zone specifiche del palazzo, destinate esclusivamente all'attesa dell'udienza cui la zona accede; a tale area si sarà ammessi solo se si attende la successiva chiamata del processo.
9. Tutte le udienze si terranno a porte chiuse, come prescrive la legge.

Settore penale

Nel periodo dal 18 maggio al 31 luglio 2020 verranno trattati:

- a) i processi in materia di immigrazione di cui agli artt. 10 bis e 14 TU D.lgs. 286/1998); il Giudice fisserà non più di n. 10 processi ad udienza;
- b) i processi chiamati soltanto per attività di discussione (anche preceduta dall'esame dell'imputato) ovvero già definibili sulla base degli atti di indagine, nonché quei processi in cui si profili la concreta possibilità di un'integrale acquisizione dei medesimi atti di indagine, sulla base di un'istanza presentata dal difensore dell'imputato in tal senso; il Giudice fisserà non più di n. 5 processi per udienza;
- c) i processi in cui vi sia stata costituzione di parte civile e per fatti commessi fino a tutto l'anno 2016, nel qual caso verrà celebrata anche la fase istruttoria; il Giudice fisserà non più di n. 5 processi per udienza e, in caso di più processi con adempimenti istruttori, il Giudice curerà di scaglionare gli stessi.

Tutti gli altri processi penali saranno rinviati a data successiva a partire dal mese di settembre 2020, ivi compresi quelli chiamati in prima udienza c.d. di "smistamento", apparendo opportuno consentire una ripresa graduale dell'attività.

Per i processi da rinviare, il Giudice procederà con decreto adottato fuori udienza e comunicato dalla Cancelleria al Pubblico Ministero ed al difensore attraverso il sistema informatico SNT al cui uso l'Ufficio è stato autorizzato; in quest'ottica, ciascun Giudice consegnerà alla Cancelleria – con congruo anticipo – i decreti da comunicare unitamente a un 'ruolino d'udienza' con l'indicazione dei processi che saranno trattati e quelli che verranno rinviati.

La Cancelleria provvederà a pubblicare detto 'ruolino' sul sito dell'Ufficio oltre a trasmetterne copia scannerizzata alla Procura della Repubblica.

Qualora possibile, nei casi di cui alle lettere a) e b), i processi verranno trattati *da remoto*, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 83, comma 12-bis D.L. 18/2020.

Nel caso in cui il difensore presti il consenso alla trattazione da remoto, lo dovrà comunicare mediante istanza da depositare alla Cancelleria all'indirizzo mail cancelleriapenedib.gdp.bologna@giustizia.it entro 7 giorni prima della data fissata per la celebrazione dell'udienza.

L'istanza del Difensore dovrà contenere l'indicazione del numero di ruolo dell'udienza, del nominativo dell'imputato, dell'indirizzo di posta elettronica (ordinaria e non pec) da impiegarsi per l'invito all'udienza. L'udienza da remoto avverrà attraverso l'uso della piattaforma Teams e l'Ufficio

invierà alle parti interessate il link da utilizzare per l'accesso all'aula virtuale nonché le modalità di celebrazione dell'udienza e dell'assunzione della decisione.

Si dà atto che la Procura della Repubblica ha comunicato preventivo e generale consenso alla trattazione delle udienze con detta modalità.

Settore civile

Nel periodo dal 18 maggio al 31 luglio 2020 verranno trattati:

- a) i procedimenti in materia di convalida dei provvedimenti del Questore (art. 13 co. 4 e 5 bis, 13 co. 5.2. e 14 co. 4 e 5 D.lgs. 286/98), per i quali al comma 3 dell'art. 83 del D.L. 18/2020 è espressamente prevista l'esclusione dell'operatività delle disposizioni di cui ai precedenti commi 1 e 2;
- b) i procedimenti dei giudizi di opposizione al decreto prefettizio di cui all'art. 18 D.lgs. 150/2011;
- c) i procedimenti di istruzione preventiva;
- d) i processi di opposizione ad ordinanza ingiunzione applicativa di sanzione accessoria (sospensione, ritiro e revoca della patente, fermo amministrativo, sequestro veicolo);
- e) i processi di contenzioso ordinario con udienza già fissata per la discussione delle istanze ex artt. 648 e 649 c.p.c.;
- f) i processi di contenzioso ordinario che si trovano nella fase di ammissione dei mezzi istruttori e nella fase di precisazione delle conclusioni/discussione; al fine di contenere i tempi del processo e l'incremento dei singoli ruoli, potranno adottarsi provvedimenti di anticipazione dell'udienza con fissazione nel periodo dal 18 maggio al 31 luglio 2020;
- g) i processi del contenzioso ordinario che si trovano in fase di trattative o già fissati ai sensi degli artt. 181 e 309 c.p.c.;
- h) i processi di opposizione a sanzione amministrativa, in cui l'opponente è costituito con difesa tecnica, già fissati per la discussione; anche in tale ipotesi è possibile l'anticipazione dell'udienza come previsto sub lett. f);

I Giudici terranno conto nella fissazione delle udienze del carattere di priorità da riferire ai processi indicati nelle lett. a) – b) – c) – d) – e).

Tutti gli altri processi civili saranno rinviati a data successiva, a partire dal mese di settembre 2020, ivi comprese le prime udienze di comparizione; per le udienze di prima comparizione del contenzioso ordinario il rinvio dovrà tenere conto del rispetto del termine minimo a comparire (art. 318 c.p.c.), stante la sospensione ex lege del termine dal 9 marzo all'11 maggio 2020.

Per i processi soggetti al rinvio, come da presenti disposizioni, è comunque consentito alle parti il deposito in Cancelleria all'indirizzo mail cancelleriaOR.gdp.bologna@giustizia.it (per il contenzioso ordinario) ed all'indirizzo mail cancelleriaOSA.gdp.bologna@giustizia.it (per le opposizioni a sanzione amministrativa) di istanza contenente richiesta di anticipata trattazione, segnalando le ragioni che la fondano. Su detta istanza, il Giudice provvederà comunque con decreto che verrà comunicato alle parti dalla Cancelleria, contenente: fissazione dell'udienza di trattazione della causa entro il 31 luglio 2020, laddove riterrà fondate le ragioni di anticipata trattazione ovvero conferma dell'udienza già rinviata, in ipotesi di valutazione d'infondatezza delle dedotte ragioni.

Pur non essendo l'Ufficio del Giudice di Pace di Bologna dotato del processo civile telematico, il contenimento delle esigenze correlate al contenimento della diffusione epidemiologica e di quelle correlate alla ripresa dell'attività giudiziaria è adeguatamente garantito con la modalità di celebrazione dell'udienza a trattazione scritta, sul modello di quanto previsto dall'art. 83 comma 7 lett. h) del D.L. n. 18/2020 come convertito con L. n. 27/2020.

Verranno trattate con tale modalità i processi civili di cui alle lett. e) – f) – g) – h) che precedono.

Della trattazione c.d. cartolare sarà dato avviso ai Procuratori con provvedimento del Giudice – di fissazione di apposita udienza ovvero di conferma della data di udienza già fissata – comunicato dalla Cancelleria con l'uso dell'applicativo SIGIP – in un termine adeguato all'attività difensiva richiesta e comunque non inferiore a 7 giorni prima dell'udienza. La cancelleria provvederà ad inserire nello "storico del fascicolo" l'annotazione "trattazione scritta".

Nel provvedimento del Giudice verranno date disposizioni per il rispetto del contraddittorio e verrà previsto che, al termine dello scambio delle note difensive sostitutive delle deduzioni di udienza (il cui contenuto non dovrà essere ultroneo rispetto a quanto strettamente indicato e richiesto), il Giudice adotterà un provvedimento nel quale, a seconda dei casi, deciderà in ordine alle istanze delle parti (ovvero dichiarerà di assumere la riserva) oppure tratterà la causa in decisione ovvero pronuncerà sentenza con motivazione, contestuale o differita, secondo legge.

Il mancato deposito delle note difensive autorizzate sarà considerato equivalente alla mancata comparizione all'udienza atteso che il deposito delle note scritte costituisce modalità di partecipazione all'udienza stessa e di svolgimento dell'attività difensiva.

I Procuratori e le parti depositeranno le note scritte autorizzate entro il termine assegnato tramite l'indirizzo mail cancelleriaOR.gdp.bologna@giustizia.it (per il contenzioso ordinario) e l'indirizzo mail cancelleriaOSA.gdp.bologna@giustizia.it (per le opposizioni a sanzione amministrativa); la Cancelleria provvederà stesso mezzo a comunicare l'avvenuta ricezione delle note ed alla stampa di una copia delle stesse da inserire nel fascicolo d'ufficio.

Qualora possibile, e in particolare nei processi di cui alla lettera a) e b), i processi verranno trattati *da remoto*, sempre nel rispetto dei limiti di cui all'art. 83, comma 7 D.L. 18/2020.

A tal fine si prevede che il Giudice pronunci decreto con cui avvisa i Procuratori e le parti costituiti della data di udienza e della modalità di svolgimento da remoto mediante l'uso della piattaforma Teams; con il provvedimento il giudice richiederà alle parti di depositare almeno 7 giorni prima della data fissata per l'udienza una comunicazione contenente i recapiti e le indicazioni necessarie e dunque:

- indirizzo Mail (ordinaria e non pec) del Procuratore alla quale lo stesso vorrà ricevere il link di invito alla videoconferenza;
- eventuale indirizzo Mail (ordinaria e non pec) della parte che intenda partecipare all'udienza in videoconferenza;
- contatto telefonico (preferibilmente cellulare), al quale il Procuratore dovrà essere reperibile per eventuali contatti in caso di difficoltà della connessione o gestione dell'udienza.

Entro 3 giorni prima della data fissata per l'udienza le parti riceveranno dal Giudice (o dalla Cancelleria) una mail (inviata agli indirizzi specificati nei rispettivi atti difensivi) costituente l'invito alla videoconferenza e nella quale si avviserà della necessità di collegarsi da remoto solo ed esclusivamente per il tramite del link personale di accesso alla stanza virtuale del Giudice.

In ogni caso, relativamente alle controversie civili cui è prevista la partecipazione dei soli difensori e parti, è possibile il deposito tramite l'indirizzo mail cancelleriaOR.gdp.bologna@giustizia.it (per il contenzioso ordinario) e l'indirizzo mail cancelleriaOSA.gdp.bologna@giustizia.it (per le opposizioni a sanzione amministrativa) di istanza congiunta di trattazione dell'udienza alla data già calendarizzata secondo la modalità da remoto.

L'istanza dovrà contenere, oltre ai dati necessari per la individuazione della controversia (numero di RG, nome delle parti e dei Procuratori, data di udienza), anche indirizzo mail (di posta ordinaria e non pec) dei Procuratori e delle parti (laddove intendano partecipare) nonché numero telefonico (preferibilmente cellulare).

Il Giudice provvederà (tramite la Cancelleria) entro 3 giorni prima della data fissata per l'udienza ad inviare ai Procuratori ed alle parti una mail (agli indirizzi specificati nell'istanza) costituente l'invito alla videoconferenza e nella quale si avviserà della necessità di collegarsi da remoto solo ed esclusivamente per il tramite del link personale di accesso alla stanza virtuale del Giudice.

I processi di cui alle lett. c) e d) verranno trattati in presenza, nelle sole stanze indicate nelle disposizioni generali (n. 17 e n. 18 al piano terra); ciascun Giudice provvederà a fissare questi processi premurandosi che l'aula non sia già impegnata per la celebrazione di altri processi e ad orari scaglionati che tengano conto del presumibile tempo stimato necessario per la celebrazione dell'udienza.

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI IMOLA

S'impartiscono le seguenti prescrizioni in ordine allo svolgimento delle attività:

- a) Deve essere evitata ogni forma di assembramento nell'atrio di ingresso del piano, nei corridoi e nelle aree antistanti le aule d'udienza.
- b) Il deposito degli atti dovrà principalmente avvenire attraverso l'apertura tipo feritoia, collocata nella porta a vetri situata all'ingresso degli Uffici; il ritiro verrà effettuato contestualmente dal personale addetto che porrà il timbro di deposito.
In via alternativa alla modalità sopra indicata, il deposito potrà avvenire mediante invio del plico per posta raccomandata all'indirizzo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Imola (Piazzale Sandro Pertini n. 4, 40026); per le sole cause di nuova iscrizione farà fede la data del timbro postale presente sul plico.
- c) Per evitare assembramenti e mantenere i presidi di sicurezza i processi saranno chiamati uno alla volta in orari scaglionati e saranno eventualmente in parte ricalendarizzati, sia per ciò che concerne la data dell'udienza stessa, sia per ciò che concerne l'ora.
- d) Ciascun Giudice chiamerà il processo successivo dopo avere areato l'aula d'udienza. Se possibile e non vi sia disturbo all'udienza, le finestre saranno tenute aperte, in modo da rendere costante l'aerazione.
- e) Gli Avvocati e le parti resteranno in attesa in zone specifiche dell'ufficio, destinate esclusivamente a ciò; a tale area si sarà ammessi solo se si attende la successiva chiamata del processo.
- f) Tutte le udienze si terranno a porte chiuse, come prescrive la legge.

Settore penale

Nel periodo dal 12 maggio al 31 luglio 2020 verranno trattati alla presenza delle parti i processi già fissati e/o rinviati, con precedenza dei:

- a) processi fissati per la prima udienza in numero massimo di 6, previa esposizione del ruolo all'ingresso del secondo piano e all'ingresso dell'edificio (garantendo l'anonimato), con cui avvisare tempestivamente che le udienze penali fissate ad ore 9,00 e seguenti verranno chiamate secondo l'ordine dell'elenco con un intervallo di almeno 10 minuti uno dall'altro
- b) processi in cui è fissata udienza di discussione;
- c) processi in cui vi sia stata costituzione di parte civile e per fatti commessi fino a tutto l'anno 2016, nel qual caso verrà celebrata anche la fase istruttoria; il giudice fisserà non più di n. 5 processi per udienza.

Per il deposito degli atti è consentito l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica certificata (gdp.imola@giustiziacert.it).

Per i processi da rinviare si procederà con decreto adottato fuori udienza e comunicato dalla Cancelleria attraverso il sistema informatico SNT; in questa ottica, ciascun Giudice consegnerà alla Cancelleria – con congruo anticipo – i decreti da comunicare unitamente a un 'ruolino d'udienza' con l'indicazione dei processi da trattare e quelli da rinviare.

La Cancelleria provvederà a pubblicare detto 'ruolino' fuori dalla porta dell'aula penale e della porta a vetri, nonché a trasmetterne copia scannerizzata alla Procura della Repubblica.

Settore civile

Nel periodo dal 12 maggio al 31 luglio 2020 verranno trattati:

- a) i procedimenti di istruzione preventiva;
- b) i processi di contenzioso ordinario, ad eccezione di quelli in cui sono fissate udienze di escussione dei testimoni che saranno rinviati a partire dal mese di settembre 2020, prestando attenzione, per le udienze di prima comparizione, che sia rispettato il termine minimo di comparizione, dovendosi, in difetto di costituzione del convenuto, disporre il rinvio, che dovrà tenere conto del rispetto di tale termine (art. 318 c.p.c.) che è stato sospeso ex lege dal 9 marzo all'11 maggio 2020;
- c) i processi di opposizione a sanzione amministrativa, in cui l'opponente è costituito con difesa tecnica oppure compare personalmente, esclusa l'escussione dei testimoni;
- d) i processi di opposizione ad ordinanza ingiunzione applicativa di sanzione accessoria (sospensione, ritiro e revoca della patente, fermo amministrativo, sequestro veicolo).

Per i processi soggetti al rinvio è comunque consentito alle parti il deposito in Cancelleria di istanza contenente richiesta di anticipata trattazione, segnalando le ragioni che la fondano. Su detta istanza il Giudice provvederà comunque con decreto che verrà comunicato alle parti dalla Cancelleria, contenente fissazione dell'udienza di trattazione della causa entro il 31 luglio 2020, laddove riterrà fondate le ragioni di anticipata trattazione ovvero contenente conferma dell'udienza già rinviata, in ipotesi di valutazione di infondatezza delle dedotte ragioni.

Pur non essendo l'Ufficio del Giudice di Pace di Imola dotato del processo civile telematico, il contemperamento delle esigenze correlate al contenimento della diffusione epidemiologica e di quelle correlate alla ripresa dell'attività giudiziaria è adeguatamente garantito con la modalità di celebrazione dell'udienza a trattazione scritta, sul modello di quanto previsto dall'art. 83 comma 7 lett. h) del D.L. n. 18/2020 come convertito con L. n. 27/2020.

Potranno essere trattate con tale modalità i processi civili di cui alle lett. b) – c) che precedono.

Della trattazione c.d. cartolare sarà dato avviso ai Procuratori con provvedimento del Giudice – di fissazione di apposita udienza ovvero di conferma della data di udienza già fissata – comunicato dalla Cancelleria con l'uso dell'applicativo SIGIP – in un termine adeguato all'attività difensiva richiesta e comunque non inferiore a 7 giorni prima dell'udienza. La cancelleria provvederà ad inserire nello "storico del fascicolo" l'annotazione "trattazione scritta".

Nel provvedimento del Giudice verranno date disposizioni per il rispetto del contraddittorio e verrà previsto che, al termine dello scambio delle note difensive sostitutive delle deduzioni di udienza (il cui contenuto non dovrà essere ultroneo rispetto a quanto strettamente richiesto), il Giudice adotterà i provvedimenti del caso o si riserverà.

Il mancato deposito delle note difensive autorizzate sarà considerato equivalente alla mancata comparizione all'udienza, atteso che il deposito delle note scritte costituisce modalità di partecipazione all'udienza stessa e di svolgimento dell'attività difensiva.

I difensori depositeranno le note scritte autorizzate entro il termine assegnato tramite l'indirizzo di PEC (gdp.imola@giustiziacert.it).

UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE PORRETTA TERME

S'impartiscono le seguenti prescrizioni in ordine allo svolgimento delle attività:

- a) Deve essere evitata ogni forma di assembramento nell'atrio di ingresso del quarto piano, nei corridoi e nelle aree antistanti l'aula d'udienza.
- b) Il deposito degli atti dovrà principalmente avvenire mediante l'utilizzo dell'apposito contenitore collocato all'ingresso dell'Ufficio, dove si trova il cartello "DEPOSITO ATTI"; il ritiro verrà effettuato contestualmente dal responsabile addetto che porrà il timbro di deposito.
- c) In via alternativa alla modalità sopra indicata, il deposito potrà avvenire mediante invio del plico per posta raccomandata all'indirizzo dell'Ufficio del Giudice di Pace di Porretta Terme, Piazza della Libertà n. 13 (40046), presso il Palazzo Comunale; per le sole cause di nuova iscrizione farà fede ai fini del deposito la data del timbro postale di invio.
- d) Gli utenti dovranno essere muniti delle mascherine di protezione e curarsi di mantenere la distanza di sicurezza minima stabilita dalle autorità sanitarie.
- e) Per evitare assembramenti e mantenere i presidi di sicurezza i processi saranno chiamati uno alla volta in orari scaglionati e saranno eventualmente in parte ricalendarizzati, sia per ciò che concerne la data dell'udienza stessa, sia per ciò che concerne l'ora.
- f) Il Giudice chiamerà il processo successivo dopo avere areato l'aula d'udienza. Se possibile e non vi sia disturbo all'udienza, le finestre saranno tenute aperte, in modo da rendere costante l'aerazione.
- g) Gli Avvocati e le parti resteranno in attesa, ove possibile, nell'ingresso del quarto piano e nelle aree indicate dove sarà possibile rispettare il distanziamento sociale; a tale area si sarà ammessi solo se si attende la successiva chiamata del processo; altrimenti occorrerà aspettare al di fuori del palazzo.
- h) Tutte le udienze si terranno a porte chiuse, come prescrive la legge.

Settore penale

Tenuto conto dei rinvii già effettuati in precedenza, soprattutto su richiesta della Procura della Repubblica, **nel periodo dall'8 giugno al 31 luglio 2020 verranno trattati alla presenza delle parti i processi già fissati e/o rinviati.**

Verrà data priorità a:

- a) processi fissati per la prima udienza in numero massimo di 6, previa apposizione di cartello esterno all'ingresso del quarto piano e dell'edificio (garantendo l'anonimato), con cui avvisare tempestivamente che le udienze penali fissate ad ore 9,00 e seguenti verranno chiamate secondo l'ordine dell'elenco con un intervallo di almeno 10 minuti;
- b) processi in cui è fissata udienza di discussione;
- c) processi in cui vi sia stata costituzione di parte civile e per fatti commessi fino a tutto l'anno 2016, nel qual caso verrà celebrata anche la fase istruttoria; il Giudice fisserà non più di n. 5 processi per udienza;

Per il deposito degli atti, è consentito l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica gdp.porrettaterme@giustizia.it di cui verrà dato tempestivo riscontro dalla Cancelleria.

I processi rinviati sono già stati comunicati tramite Ufficiale Giudiziario, tenuto conto che la Cancelleria non è dotata del sistema informatico SNT.

Settore civile

Tenuto conto dei rinvii già effettuati in precedenza, nel periodo **dal 28 maggio al 31 luglio 2020** verranno trattati:

- a) i procedimenti di istruzione preventiva;
- b) i processi di contenzioso ordinario, ad eccezione di quelli in cui sono fissate udienze di escussione dei testimoni, che saranno rinviati a partire dal mese di settembre 2020; per le udienze di prima comparizione del contenzioso ordinario, sarà prestata attenzione al rispetto del termine minimo di comparizione, dovendosi, in difetto di costituzione del convenuto, disporre il rinvio, che dovrà tenere conto del rispetto del termine minimo a comparire (art. 318 c.p.c.), sospeso ex lege dal 9 marzo all'11 maggio 2020;
- c) i processi di opposizione a sanzione amministrativa, in cui l'opponente è costituito con difesa tecnica, già fissati per la discussione;
- d) i processi di opposizione ad ordinanza ingiunzione applicativa di sanzione accessoria (sospensione, ritiro e revoca della patente, fermo amministrativo, sequestro veicolo).

Per i processi soggetti al rinvio è comunque consentito alle parti il deposito in Cancelleria di istanza contenente richiesta di anticipata trattazione, segnalando le ragioni che la fondano. Il Giudice provvederà comunque con decreto che verrà comunicato alle parti dalla Cancelleria, contenente fissazione dell'udienza di trattazione della causa entro il 31 luglio 2020, laddove riterrà fondate le ragioni di anticipata trattazione ovvero contenente conferma dell'udienza già rinviata, in ipotesi di valutazione di infondatezza delle dedotte ragioni.

Pur non essendo l'Ufficio del Giudice di Pace di Porretta Terme dotato del processo civile telematico, il contemperamento delle esigenze correlate al contenimento della diffusione epidemiologica e di quelle correlate alla ripresa dell'attività giudiziaria è adeguatamente garantito con la modalità di celebrazione dell'udienza a trattazione scritta, sul modello di quanto previsto dall'art. 83 comma 7 lett. h) del D.L. n. 18/2020 come convertito con L. n. 27/2020.

Verranno trattate con tale modalità i processi civili di cui alle lett. b) – c) che precedono.

Della trattazione c.d. cartolare sarà dato avviso ai Procuratori con provvedimento del Giudice – di fissazione di apposita udienza ovvero di conferma della data di udienza già fissata – comunicato dalla Cancelleria con l'uso dell'applicativo SIGIP – in un termine adeguato all'attività difensiva richiesta e comunque non inferiore a 7 giorni prima dell'udienza. La cancelleria provvederà ad inserire nello "storico del fascicolo" l'annotazione "trattazione scritta".

Nel provvedimento del Giudice verranno date disposizioni per il rispetto del contraddittorio e verrà previsto che, al termine dello scambio delle note difensive sostitutive delle deduzioni di udienza (il cui contenuto non dovrà essere ultroneo rispetto a quanto strettamente richiesto), il Giudice adotterà un provvedimento nel quale, a seconda dei casi, risponderà alle istanze (ovvero dichiarerà di assumere la riserva) oppure tratterà la causa in decisione ovvero pronuncerà sentenza con motivazione, contestuale o differita, secondo legge.

Il mancato deposito delle note difensive autorizzate sarà considerato equivalente alla mancata comparizione all'udienza atteso, che il deposito delle note scritte costituisce modalità di partecipazione all'udienza stessa e di svolgimento dell'attività difensiva.

I difensori depositeranno le note scritte autorizzate entro il termine assegnato tramite l'indirizzo di posta elettronica già indicato in precedenza (gdp.porrettaterme@giustizia.it).

Si comunichi ai magistrati collaboratori, ai giudici, al Presidente della Corte di appello, al Procuratore generale, al Procuratore della Repubblica ai direttori delle Cancellerie, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna e ai suoi delegati di Imola e Porretta Terme; al Presidente della Camera penale; al Consiglio Giudiziario; al C.S.M.

Si pubblichi sul sito.

Bologna 7 maggio 2020

Il Presidente
Francesco M. Caruso

